Mobili, Lorenzo Cereda resta alla guida: “Buon momento per il comparto ma temiamo una frenata”

Veronica Rota e Cinzia Colleoni vicepresidenti. In consiglio entra Michele Bassini

Cinzia Colleoni con Lorenzo Cereda e Veronica Rota

Lorenzo Cereda, 72 anni, della “Cereda Mobili” di Zanica è stato confermato alla guida del gruppo Mobili e arredamento Ascom Confcommercio Bergamo, carica che ricopre dal 2009. Lo affiancano **Veronica Rota** della “Mobil Rota” di Almenno San Bartolomeo e **Cinzia Colleoni** di “Colleoni Arredamenti New” di Curno, entrambe con il ruolo di vicepresidente. In consiglio entra **Michele Bassini** di “Bassini Arredi” di Cividate al piano; confermato **Gian Pietro Carminati** di “Carminati e Sonzogni” di Zogno.

Lorenzo Cereda

Il settore sta vivendo un buon momento, complice la crescente attenzione destinata agli spazi domestici per effetto della pandemia, unitamente agli incentivi fiscali per ristrutturazioni e relativi bonus. “L’anno che si è chiuso è stato molto positivo per il comparto- commenta **Lorenzo Cereda-**. L’effetto bonus mobili unitamente alla riscoperta delle case, mai vissute tanto come negli ultimi due anni, ha contribuito al rilancio del settore arredo. Le cucine continuano a essere traino del comparto, unitamente alla zona living; oltre a salotti e divani c’è maggiore attenzione alle postazioni per lo smart working. E si ripensano anche le camerette dei ragazzi, anche per effetto della didattica a distanza“. Nonostante l’avvio positivo del 2022, con la proroga del bonus mobili e gli sgravi legati alle ristrutturazioni, le preoccupazioni non mancano: “Il caro energia incide pesantemente sui costi delle nostre imprese che contano su ampi spazi espositivi, con bollette sia per energia elettrica che gas più che raddoppiate- continua Cereda-. Il conflitto in Ucraina aggrava ulteriormente il quadro. La normativa più stringente legata al bonus 110 crea incertezza nei consumatori, a loro volta colpiti nel portafoglio dai rincari energetici. Se con le riaperture post lockdown si chiudevano i contratti in tempi brevi, ora si verifica un certo rallentamento nella decisioni. La voglia di riprogettare casa comunque non manca ed è in questo che confidiamo, anche se il timore di una frenata inizia a farsi sentire”. Pesano anche i ritardi nelle consegne: “La filiera della produzione

lamenta ritardi nel reperimento materiali, che si ripercuotono sulle consegne – spiega Cereda-. Capita così di dover organizzare due o tre consegne a clienti al posto di una, con un conseguente innalzamento dei costi”.
Quanto ai numeri, i negozi di arredo sono 414, di cui 79 in città (dati Ascom su elaborazione dati camerali al IV trimestre 2021). Negli ultimi anni sono passati da 421 a 414 (con 7 chiusure, pari al-1,6%). In città il numero dei negozi è aumentato, passando da 71 a 79 insegne, una crescita imputabile all’apertura di grandi marchi.

Mobili, è tempo di Salone. I rivenditori: «Importante la conferma del bonus»

Oltre cento marchi dell’arredamento di scena per due weekend in fiera. Cereda (Ascom): «Mercato in ripresa, anche grazie agli incentivi. Associazione al lavoro per ottenere l’estensione al 2018». Tra gli eventi showcooking, degustazioni e incontri con i personaggi della tv

---

Mobili, il 2017 chiuderà in positivo. «Aiutano bonus e

ripresa immobiliare»

Federmobili prevede una crescita dell’1,3%. Mamoli: «A piccoli passi si torna a respirare. Auspicabile la reintroduzione degli incentivi per le giovani coppie, un’iniziativa utile che piace ai consumatori».

Arredamento, Federmobili premia tre negozi bergamaschi

Oggi a Milano, nel corso della convention che celebra il 50esimo della Federazione, hanno ricevuto un riconoscimento per la lunga attività, l’innovazione e l’impegno associativo Colleoni Arredamenti New di Curno, Carminati e Sonzogni di Zogno e Mobili Rota di Almenno San Bartolomeo

---

Federmobili, al Salone un convegno sul servizio al cliente

Il 6 aprile, alla kermesse milanese, dati e case history sulle nuove opportunità ma anche su come valorizzare l’attività tradizionale

Auto, moto, elettrodomestici: a Bergamo consumi ancora con segno “più”

La spesa per i beni durevoli è cresciuta in un anno del 7,8%, riferisce l’Osservatorio Findomestic Banca. Più della media lombarda e nazionale. Siamo la provincia con il maggiore incremento delle immatricolazioni di auto (+20,2%). Male (per tutti) l’information technology

Bonus arredi, tutto quello che c’è da sapere in un sito e un video

In collaborazione con il ministero dell’Economia e delle Finanze, Federmobili ha realizzato una campagna di comunicazione che illustra gli incentivi e promuove i negozi indipendenti. Basta cliccare su www.bonusarredi.it

Cereda (Ascom): «Il bonus

mobili per le giovani coppie fa tornare la fiducia tra gli operatori»

Al convegno in Ascom presentato l’incentivo. Mamoli (Federmobili): «Grazie al nostro intervento il provvedimento è il più esteso possibile». «Si favorisce la scelta della produzione italiana anche per il primo arredamento di casa»

Negozi di arredamento, una “bussola” per far crescere l’attività

Lunedì 2 maggio incontro in Ascom sulle strategie per competere, il bonus per le giovani coppie e i servizi per i rivenditori

---

Beni durevoli, a Bergamo la spesa cresce del 7,7%

Valore più alto rispetto alla media regionale e italiana, secondo i dati dell’Osservatorio Findomestic, nel 2015 ogni famiglia ha sborsato 2.400 euro. In crescita auto, moto, mobili ed elettrodomestici. Segno meno per elettronica e

informatica